



Comune di Arienzo
Provincia di Caserta
Piazza Sant'Agostino, 4 – 81021
Tel.0823 805987– Fax 0823804619
C . F . 8 0 0 0 7 2 7 0 6 1 6

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA
GIUNTA COMUNALE**

N. 6 DEL 14.09.2020

**OGGETTO: Interventi di messa in sicurezza Vallone Palata a rischio idrogeologico -
APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA - CUP
H24H20000850001.**

L'anno *duemilaventi* il giorno *quattordici* del mese di *settembre* alle ore *15,00* il Dr. Stefano Italiano, nella qualità di Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Arienzo (CE), nominato giusto Decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 2020 con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b) n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale, ha adottato con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Crisci, la presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il proprio Decreto n. 1 adottato in data 28.07.2020, con il quale si è disposta la proroga, con effetto immediato, degli incarichi dei responsabili dei servizi precedentemente individuati, abilitati ad assumere atti di gestione ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 19.04.2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

PRESO ATTO che con la legge n. 77/2020 di conversione del decreto rilancio n. 34/2020 è stato disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 "In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27" e che, pertanto, in seguito a tale disposizione si intende automaticamente autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio;

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico agli atti del fascicolo della presente Deliberazione;

PREMESSO:

- Che il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62) dispone testualmente *"Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti"*;
- Che l'art. 4, comma 12-bis del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, testualmente prevede: *«All'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 148 e' inserito il seguente: 148-bis. Le disposizioni dei commi da 140 a 148 si applicano anche ai contributi da attribuire per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 853, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Per tali contributi sono conseguentemente disapplicate le disposizioni di cui ai commi da 854 a 861 dell'art. 1 della citata legge n. 205 del 2017»*.
- Che l'art. 1, comma 140, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che *"Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta*

l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande.”;

- Che il comma 141 della citata legge n. 145 del 2018 precisa che “L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili.”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2020 pubblicato con cui è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, da utilizzare da parte dei comuni ai fini della richiesta di contributi, per l'anno 2021, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

CONSIDERATO che nel territorio comunale insistono significative condizioni di dissesto idrogeologico, le quali importano la necessità di programmare interventi pubblici di messa in sicurezza del territorio;

TENUTO CONTO che è volontà dell'Amministrazione intervenire sulla messa in sicurezza del territorio in cautela del dissesto idrogeologico, in sintesi con le opere di intervento già programmate, secondo il seguente programma:

ELENCO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO
--

Tipologia dell'opera	Codice CUP	Costo intervento	Richiesta contributo
Sistemazione idraulica del vallone Palata dal rischio di alluvione nel tratto defluente all'interno del territorio comunale di Arienzo	H24H20000850001	€ 900.000,00	€ 900.000,00

CONSIDERATO che questo Comune ha i requisiti necessari richiesti per la partecipazione al suddetto Bando per l'assegnazione di un contributo erariale per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio – Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Legge 27.12.2017 n.205;

RITENUTO necessario partecipare all'Avviso pubblico in parola;

RITENUTO di dover predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economica finalizzato a dare realizzazione degli interventi,

ATTESO che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che l'Ente predispone ed approva, nel rispetto dei documenti programmatori, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

VISTO lo studio di fattibilità tecnico-economica, predisposto dal responsabile del Settore Tecnico di questo Ente, dal quale si evince il seguente quadro economico;

CONSIDERATO che sulla base di costi parametrici desunti da progetti simili è stato stimato un costo totale dell'intervento pari a **900.000,00 €** così distinto:

QUADRO ECONOMICO DI APPALTO		
Sistemazione idraulica del vallone Palata dal rischio alluvione nel tratto defluente all'interno del territorio comunale di Arienzo Progetto di fattibilità tecnico economica		
LAVORI		
a.1	Lavori a corpo	€ 607 319,73
a.2	Oneri per l'attuazione piani di sicurezza	€ 18 219,59
TOTALE SERVIZI (A + B)		€ 625 539,33
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1	Lavori in economia previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto (oneri a scarica) ecc.	€ 30 365,99
b.2	Rilievi accertamenti e indagini	€ 20 000,00
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese di forniture di beni previste dal progetto	€ 2 000,00
b.4	imprevisti (max 5 % di A)	€ 20 771,00
b.5	Acquisizione di aree o immobili	€ 10 000,00
b.6	Accantonamento	€ -
b.7	Spese tecniche e generali sui lavori	€ 97 584,13
b.12	IVA (10%di a.1a.2+b.4)	€ 65 590,53
b.13	IVA (22% di b.1+b.7)	€ 28 149,03

C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	274 460,68
	IMPORTO PROGETTO COMPLESSIVO	€	900 000,00

ATTESO che il suddetto studio di fattibilità é conforme alle esigenze di questa Amministrazione Comunale e che la somma di € 900.000,00 con erogazione di contributo statale;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dello studio di fattibilità di che trattasi con le modalità previste dal D. Lgs. 18.4.2016 n. 50 e D.P.R. n. 207/2010, nella parte ancora applicabile;

CONSIDERATO che detto intervento sarà inserito nel programma triennale OO.PP.- 2019/2021, annualità 2020;

VISTO il D. Lgs. 18.4.2016, n. 50 ed in particolare l'art.23;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, nella parte ancora in vigore;

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) **Di dare atto** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

2) **Di approvare** lo studio di fattibilità tecnico-economica predisposto dal Responsabile del Settore Tecnico di questo Ente, presente agli atti e non materialmente allegato, per l'attuazione dell'intervento relativo ai lavori di "Interventi di messa in sicurezza del Vallone Palata a rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 900.000,00, riportante il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO DI APPALTO	
Sistemazione idraulica del vallone Palata dal rischio alluvione nel tratto defluente all'interno del territorio comunale di Arienzo Progetto di fattibilità tecnico economica	
LAVORI	
a.1 Lavori a corpo	€ 607 319,73
a.2 Oneri per l'attuazione piani di sicurezza	€ 18 219,59
TOTALE SERVIZI (A + B)	€ 625 539,33

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1	Lavori in economia previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto (oneri a discarica) ecc.	€ 30 365,99
b.2	Rilievi accertamenti e indagini	€ 20 000,00
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese di forniture di beni previste dal progetto	€ 2 000,00
b.4	imprevisti (max 5 % di A)	€ 20 771,00
b.5	Acquisizione di aree o immobili	€ 10 000,00
b.6	Accantonamento	€ -
b.7	Spese tecniche e generali sui lavori	€ 97 584,13
b.12	IVA (10%di a.1a.2+b.4)	€ 65 590,53
b.13	IVA (22% di b.1+b.7)	€ 28 149,03
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 274 460,68
	IMPORTO PROGETTO COMPLESSIVO	€ 900 000,00

4) **Di stabilire** che al finanziamento della spesa di Euro 900.000,00 si provvederà con contributi statali secondo le norme richiamate in premessa;

5) **Di dare mandato** al Dirigente Settore Tecnico per gli adempimenti conseguenti e necessari, relativi al presente atto;

6) **Di nominare** quale responsabile unico del procedimento in oggetto, il Responsabile del Settore Tecnico Dott. Ing. Francesco Perretta;

7) **Di conferire** al conseguente deliberato, immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4 del TUEL vigente, al fine di rispettare i termini di legge.

Arienzo, li 14.09.2020

Il Commissario Straordinario

F.to Dott. Stefano Italiano